



BANDO VOUCHER per il SETTORE TURISMO

anno 2020

Articolo 1 - Oggetto e finalità

La Camera di Commercio di Perugia, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che sta richiedendo a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

Nello specifico, con l'iniziativa "Bando Voucher per il settore Turismo - Anno 2020" la Camera di Commercio di Perugia propone un intervento che ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di azioni innovative e imprescindibili nell'epoca post-Covid-19 e incentivare la promozione del territorio favorendone la conoscenza dei prodotti turistici locali.

Articolo 2 – Ambiti di intervento

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti tipologie di interventi, progettati e/o realizzati dalle imprese per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 e meglio specificati nella scheda in allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando:

1. acquisizione di strumenti e capacità idonei per l'utilizzo delle nuove forme di commercializzazione, necessarie per la realizzazione di matching, marketing e attività di BtB tramite piattaforme internazionali on line;
2. acquisizione di strumenti e capacità adeguati alle innovative strategie di comunicazione per migliorare la visibilità e la promozione della propria offerta a un pubblico sia italiano che straniero;
3. formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura, sia in riferimento alle raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico circa l'accoglienza e la permanenza dei turisti, sia sulle nuove forme di comunicazione sul web, l'utilizzo innovativo delle piattaforme on line e delle nuove modalità di gestione della comunicazione e marketing aziendale;



4. sviluppo di progetti di riorganizzazione aziendale e di marketing innovation per aumentare il proprio business, aggiungere valore ai propri prodotti e servizi e trovare nuovi mercati attraverso internet e gli strumenti web;
5. adozione di pratiche e/o azioni virtuose volte ad incentivare un turismo sostenibile, rispettoso dell'ambiente naturale, sociale e artistico, accessibile e di qualità. Percorsi di certificazione dell'impresa che ha acquisito caratteristiche peculiari e conformità a requisiti qualitativi;
6. creazione di pacchetti turistici innovativi, da realizzare anche tramite connessioni con altri soggetti turistici.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 70.000,00;
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto;
3. L'intensità dell'agevolazione è pari al 65% delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA così come definite al successivo Articolo 5, fino al raggiungimento dell'importo massimo di contributo pari a euro 2.000,00;
4. Alle imprese in possesso del rating di legalità ¹ verrà riconosciuta una primalità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.
5. I contributi a fondo perduto saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le "imprese turistiche" ovvero che svolgono un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - attività principale o secondaria indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) di cui alla divisione:

- 55 e tutti i sottodigit - Alberghi e strutture simili;

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



- 56 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi di ristorazione
- 79 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

e che presentino, al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo, i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese (MPMI) come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
- b) abbiano la sede legale o l'unità locale iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Perugia, purché quest'ultima sia la sede in cui è realizzato l'intervento finanziato dal presente Bando;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) siano in regolare attività e non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- e) non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Perugia. Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito - diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Perugia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura;
- f) non siano fornitori di servizi a favore della Camera di Commercio di Perugia, nell'esercizio 2020;
- g) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- h) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione

Ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le seguenti spese:
 - a) servizi di consulenza e/o formazione e/o promozione coerenti con le finalità del bando;
 - b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi e spese di connessione, finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2;



L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a € 1.000,00

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale
 - c) spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - d) spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
 - e) spese relative a beni/servizi oggetto di "fatture d'acconto" con data antecedente al 01.01.2020;
 - f) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
 - g) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
3. Tutte le spese possono essere fatturate a partire dal 1 gennaio 2020 fino al 28 febbraio 2021.
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Articolo 6 – Presentazione delle domande

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato al presente Bando e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa con firma digitale, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia esclusivamente con invio telematico secondo le indicazioni del presente articolo e attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi E-gov.
2. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata dalle ore 09:00 del 4 novembre 2020 alle ore 18:00 del 16 novembre 2020 secondo le istruzioni allegate al presente Bando. Non saranno considerate ammissibili domande inviate al di fuori di tali termini o inviate con altre modalità di trasmissione/presentazione.
3. La Camera di Commercio di Perugia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.



4. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo che potrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico;
 - inserimento nell'apposito campo del numero seriale della marca da bollo da € 16,00.
 - apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione. In tal caso, l'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici.
5. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. L'invio della domanda potrà essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it. In tal caso, non sarà ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.
7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
8. La modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it.
9. In nessun caso saranno ammesse richieste di contributo prive del modello di domanda.

Articolo 7 – Valutazione delle domande e concessione

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", così come modificata dalla legge n. 15 dell'11 febbraio 2005, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'UOS Turismo e Cultura – Filiere Produttive della Camera di Commercio di Perugia.
2. Le imprese saranno ammesse ai contributi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, considerando la data e l'ora di invio della pratica telematica come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Telemaco.
3. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, anche cumulativo, debitamente motivato, adottato entro il 31.12.2020. Tale provvedimento, adottato con Determinazione del Segretario generale, approverà l'elenco delle domande ammesse distinte fra finanziabili e non finanziate per esaurimento



delle risorse e l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria).

5. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. L'istruttoria formale delle domande è eseguita dall'UOS Turismo e Cultura – Filiere Produttive che procede all'esame di ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.
6. Alle imprese richiedenti sarà inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel modulo di domanda, la comunicazione dell'esito della propria istanza.
7. Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio, a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria.
8. La riammissione delle istanze non finanziate seguirà l'ordine della graduatoria di ammissione e sarà disposta con determinazione dirigenziale che provvederà contestualmente a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.

Articolo 8 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa.perugia@pg.camcom.legalmail.it specificando il protocollo telematico di invio della domanda di partecipazione. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Perugia.
 - e) a realizzare il progetto con le stesse modalità previste nella domanda di ammissione.

Articolo 9 – Rendicontazione e liquidazione del contributo



1. Ai fini della liquidazione del contributo, le imprese richiedenti dovranno presentare, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, entro il 31.03.2021 la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta erogazione contributo (reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, contenente la relazione delle attività svolte, le fatture e gli altri documenti di spesa contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività realizzate ed ai costi sostenuti, con tutti i dati per la loro individuazione, nonché l'attestazione della conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa
- copia delle fatture, buste paga e degli altri documenti giustificativi e copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (RI.BA., assegno, bonifico) specificati nell'articolo che segue

2. In fase di istruttoria la Camera di Commercio di Perugia potrà richiedere integrazioni documentali nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. In questo caso, la documentazione o le integrazioni richieste dovranno essere inviate, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda, entro il termine perentorio di 15 giorni lavorativi dalla data di richiesta, pena l'inammissibilità della richiesta di contributo.

3. Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 2 mesi decorrenti dalla data di presentazione della rendicontazione delle spese, al netto di eventuali sospensioni per integrazione della documentazione.

Articolo 10– Controlli

1. La Camera di Commercio di Perugia potrà effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

2. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 11 – Decadenze e rinunce

1. Il contributo è soggetto a decadenza nei seguenti casi:

- agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;



- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 10;
 - il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento;
 - perdita dei requisiti fissati dal presente Bando.
2. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario Generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
 3. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera di Commercio di Perugia, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato dalla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso, in applicazione delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 123/1998.

Articolo 12 - Regime di aiuti e divieto di cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. Le normative richiamate comportano che un'impresa unica non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo.
3. Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;



d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

4. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'impresa rilascerà in qualità di «impresa unica», in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione nella quale indicherà le imprese con le quali sussiste una delle relazioni sopra indicate .

5. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai Regolamenti citati nel primo comma del presente articolo; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

6. Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi di natura pubblica.

7. Le agevolazioni di cui al presente bando sono, invece, fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

Articolo 13 - Normativa applicabile

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n. 9 del 16.05.2017, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali – DLGS 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e regolamento UE 2016/679 (GDPR)

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), la Camera di Commercio di Perugia informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando, ivi inclusa la pubblicità sulla rete internet della Camera di Commercio ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, e che, ai fini dell'erogazione dei contributi, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Inoltre, i dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti.



2. All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13, 14 e 15-20 del GDPR, tra cui, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, la limitazione del trattamento e la loro portabilità, oltre al diritto di opporsi al trattamento. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).

3. L'elenco dei responsabili del trattamento è il seguente:

Titolare del trattamento e relativi dati di contatto

Il Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Perugia, che ha sede legale in via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia.

Di seguito i dati di contatto del Titolare del trattamento. Telefono: 07557481, PEC: cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto

Di seguito i dati di contatto del DPO: Camera di Commercio di Perugia, Via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia, Telefono: 07557481, email: privacy@pg.camcom.it.

Responsabile della sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti sono la S.c.p.a. INFOCAMERE, per i trattamenti informatici di competenza, ed il Segretario Generale della Camera di Commercio di Perugia.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è finalizzato alla:

- gestione della richiesta di contributo;
- ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*;
- adempimento obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, alle dipendenze della Camera di Commercio di Perugia o da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento. L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare. Il servizio di web hosting è localizzato in Italia.



I dati personali conferiti non saranno soggetti a comunicazione a terzi, diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo in c/interessi concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza.

Art. 15 Responsabile del Procedimento e Comunicazioni CCIAA/Imprese

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al funzionario responsabile dell'Area Promozione del Territorio e delle Imprese.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a: UOS Turismo e Cultura – Filiere Produttive 075/5748249, 213, 292 E-mail: promozione@pg.camcom.it.

Il procedimento di presentazione delle domande alla Camera di Commercio di Perugia è gestibile dall'impresa interamente da remoto, attraverso l'apposito applicativo Telemaco.

Per maggiori informazioni e approfondimenti (tutorial, materiale didattico, ecc.) è possibile registrarsi gratuitamente sul sito di E-learning – Formazione Continua di Infocamere all'indirizzo <https://elearning.infocamere.it/> - sezione Pratica telematica Contributi alle Imprese.

Per le informazioni relative all'invio della domanda di partecipazione tramite il servizio WEB Telemaco, è attivo un servizio di supporto di Infocamere per il quale è possibile contattare il numero 049 2015215.



SCHEDA ALLEGATA
BANDO VOUCHER PER IL SETTORE TURISMO _ 2020
TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI

Le imprese turistiche in possesso dei requisiti di cui all'art.4 del Bando Voucher possono presentare domanda per beneficiare delle agevolazioni previste per le seguenti tipologie di intervento:

Acquisizione di strumenti e capacità idonei per l'utilizzo delle nuove forme di commercializzazione, necessarie per la realizzazione di matching, marketing e attività di BtB tramite piattaforme internazionali on line.

Interventi per la definizione e realizzazione di strategie di commercializzazione tramite piattaforme on line per la realizzazione di matching, marketing e attività di BtB, per il cui utilizzo sarà necessario dotarsi di nuovi prodotti di promozione (es. video, foto, file di presentazione del territorio e della struttura ecc.). Per la realizzazione di tali interventi è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire le strategie commerciali per la gestione on-line della fase di vendita e l'acquisizione di soluzioni tecnologiche finalizzate allo sviluppo di nuove modalità di promo-commercializzazione (es. accesso a piattaforme di vendita online e/o a sistemi di booking online)

Acquisizione di strumenti e capacità adeguati alle innovative strategie di comunicazione per migliorare la visibilità e la promozione della propria offerta a un pubblico sia italiano che straniero

Interventi per la definizione di strategie di comunicazione adatte alla gestione della crisi (come ad esempio essere presenti e promuovere l'impresa sui social, definizione dei messaggi di sicurezza da trasferire ai clienti attraverso la comunicazione, etc.). Per la realizzazione di tali interventi, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di reimpostare e sviluppare la comunicazione delle imprese finalizzandola alla gestione della crisi in maniera pro-attiva e delle spese per la realizzazione di campagne di comunicazione e sviluppo della presenza sul web (es. spese per lo sviluppo di contenuti atti a una migliore presenza social e per attività di web marketing, campagna advertising, mobile marketing e social media marketing)

Formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura, sia in riferimento alle raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico circa l'accoglienza e la permanenza dei turisti, sia sulle nuove forme di comunicazione sul web, l'utilizzo innovativo delle piattaforme on line e delle nuove modalità di gestione della comunicazione e marketing aziendale



Finanziamento di uno specifico servizio di consulenza per la definizione, sulla base delle esigenze aziendali, di sessioni formative (in modalità e-learning o in aula) e per la realizzazione delle stesse. La formazione, finalizzata a permettere al personale di rispondere alle nuove esigenze emerse a seguito della pandemia, dovrà:

- garantire che il personale sia sufficientemente informato sul Covid-19 in modo che possa svolgere l'attività lavorativa secondo le prescrizioni imposte dalle misure adottate e, allo stesso tempo, prevenire ogni possibile diffusione di Covid-19 all'interno delle strutture turistico-ricettive;
- permettere al personale di reception di essere sempre in grado di dare informazioni precise, sia sulle misure di prevenzione, che nel caso si sospetti un'infezione da Covid-19. Tra le informazioni che devono essere disponibili alla reception vi sono i numeri di telefono e contatti di autorità locali, centri medici e ospedali, centri di assistenza per qualsiasi tipo di problema medico;
- formare il personale di back-office all'utilizzo delle nuove tecnologie per la comunicazione sul web, il marketing, i BtB on line, la disintermediazione delle prenotazioni ecc.
- formare il personale sulle novità introdotte dall'azienda nei processi di riorganizzazione aziendale, di marketing innovation e turismo sostenibile

Sviluppo di progetti di riorganizzazione aziendale e di marketing innovation per aumentare il proprio business, aggiungere valore ai propri prodotti e servizi e trovare nuovi mercati attraverso internet e gli strumenti web

In questo ambito, è previsto il finanziamento di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione (tali servizi non devono essere continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari d'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità). Gli investimenti potranno essere finalizzati ad ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti, adottare modelli imprenditoriali innovativi, adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, attivare relazioni stabili con altre imprese; migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti.

Adozione di pratiche e/o azioni virtuose, volte ad incentivare un turismo sostenibile, rispettoso dell'ambiente naturale, sociale e artistico, accessibile e di qualità. Percorsi di certificazione dell'impresa che ha acquisito caratteristiche peculiari e conformità a requisiti qualitativi

Rientrano in questo ambito tutte le azioni connesse alle tematiche della sicurezza, della sostenibilità ambientale e dell'accessibilità.

La sostenibilità ambientale è connessa ai possibili interventi di risparmio energetico ed idrico. L'accessibilità riguarda la riorganizzazione dell'offerta turistica rendendola, adeguata e flessibile, in grado di soddisfare le esigenze particolari di ogni turista - persone con difficoltà motorie o



sensoriali, anziani, famiglie con più bambini, persone con allergie o intolleranze alimentari, persone con infortuni e limiti nella mobilità, etc.

Per la realizzazione di tali interventi è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza e gli interventi messi in atto per l'ottenimento di specifiche certificazioni.

Creazione di pacchetti turistici innovativi, da realizzare anche tramite connessioni con altri soggetti turistici;

Interventi per la realizzazione di azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto turistico. Per la realizzazione di tale intervento, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire e realizzare azioni che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione on line e ad iniziative di promo-commercializzazione condivise con altri soggetti turistici e finalizzate alla creazione di pacchetti turistici innovativi.